

PROVIDER N. 8

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE N. 4406

CORSO TEORICO-PRATICO DI ELETTROCARDIOGRAFIA

*Corso teorico pratico rivolto a medici ed infermieri
n.4 partecipanti – crediti 12,6*

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Dott. Massimo Di Marco

Programma

Ore 08.30

Le basi anatomiche ed elettro-fisiologiche del sistema di conduzione cardiaco

Ore 09.00

L'elettrocardiogramma normale ed i blocchi di branca

Casi clinici

Esercitazione pratica

Presentazione e discussione su tracciati elettrocardiografici con interazione diretta ed immediata con i partecipanti

Ore 11.00

Le aritmie ipocinetiche e ipercinetiche

Casi clinici

Esercitazione pratica

Presentazione e discussione su tracciati elettrocardiografici

con interazione diretta ed immediata con i partecipanti

Ore 13.30 pausa

Ore 14.00

L'elettrocardiogramma in particolari sindromi cliniche:

Sindromi coronariche acute e infarto miocardico Cardiopatia ischemica

Scompenso cardiaco

Sincope

PMK e ICD

Casi clinici

Esercitazione pratica

Presentazione e discussione su tracciati elettrocardiografici

con interazione diretta ed immediata con i partecipanti

Ore 17.00 chiusura del corso

questionari di valutazione finale

sono previste 34 edizioni . In ogni edizione saranno presenti un medico ed un infermiere in compresenza

I relatori che ruoteranno nelle varie edizioni sono:

Dott.ri Giuseppe Nepa, Alessia Amicone, Giuseppe Marusco, Sara Fortuna, Valeria Buffalmano, Letizia D'Archivio, Benedetta Bavina, Antonella Del Peschio; Alberto D'Alleve, Laura Pezzi, Martina Primavera, Roberta Carnesale, Roberta Magnano, Alessia Odoardi, Mariangela Gravina, Elvira Verrengia Daniele Forlani,. Fabio Fulgenzi, Bianca Iadanza Lanzaro, . Eugenio Genovesi, Rita Spina

ABSTRACT

L'esecuzione dell'elettrocardiogramma rappresenta una delle mansioni principali dell'infermiere, in qualunque reparto egli si trovi a lavorare. La

corretta esecuzione del tracciato elettrocardiografico è fondamentale per l'inquadramento clinico del paziente, non solo nei reparti di cardiologia e nelle Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC) ma praticamente in tutti i reparti di degenza e nei presidi ambulatoriali cardiologici ed in quelli chirurgici per la valutazione pre-operatoria. Inoltre l'elettrocardiografia rappresenta la base su cui si fondano esami strumentali di secondo livello come l'Holter ECG, il test da sforzo, l'ecocardiogramma da stress. Il monitoraggio ECG infine risulta indispensabile nelle sedute di riabilitazione cardiologica.

Il monitoraggio dell'elettrocardiogramma in particolar modo nelle terapie intensive cardiologiche, cardiocirurgiche e post operatorie, rappresenta un presidio per il quale è richiesta agli infermieri una conoscenza delle maggiori sindromi aritmiche ed ischemiche alla pari delle competenze infermieristiche più tradizionali.

Gli argomenti trattati nel corso riguardano le basi dell'elettrofisiologia, l'elettrocardiogramma normale, i blocchi di branca, le principali alterazioni elettrocardiografiche in corso di cardiopatia ischemica, le principali aritmie ipercinetiche ed ipocinetiche. Gli argomenti vengono trattati attraverso sessioni teoriche con la discussione di casi clinici e sessioni pratiche inerenti la corretta esecuzione dell'elettrocardiogramma e l'interpretazione di tracciati elettrocardiografici.

Obiettivo

8 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

Acquisizione competenze tecnico-professionali

Sensibilizzare i discenti al conseguimento di conoscenze teorico-pratiche e capacità di esecuzione ed interpretazione di un elettrocardiogramma